



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO del 28 febbraio 2014

relativo alla rideterminazione, a consuntivo, dei fondi E.F. 2013 e alla definizione dei criteri di utilizzo dei fondi destinati per l'E.F. 2014 al finanziamento della contrattazione integrativa, nonché alla modifica/integrazione del CCI 30 dicembre 2010

A seguito della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti del 18 febbraio 2014, relativa all'ipotesi di accordo sottoscritta il 12 febbraio 2014 e dell'autorizzazione alla stipula definitiva della medesima ipotesi deliberata in pari data dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Palermo, il giorno 28 febbraio 2014 alle ore 12.³⁰ presso i locali del Rettorato, le delegazioni trattanti si sono riunite, giusta convocazione n°14100 del 24 febbraio 2014, per procedere alla stipula definitiva dell'ipotesi di accordo sopraccitata, relativa alla rideterminazione, a consuntivo, dei fondi E.F. 2013 e alla definizione dei criteri di utilizzo dei fondi destinati per l'E.F. 2014 al finanziamento della contrattazione integrativa (parte prima), nonché alla modifica/integrazione del CCI 30 dicembre 2010 (parte seconda).

Per quanto previsto dall'art. 40-bis, commi 4 e 5, del D. Lgs. 165/2001, il presente accordo viene pubblicato in modo permanente nel sito istituzionale dell'Ateneo e trasmesso per via telematica all'ARaN e al CNEL, corredato dalla certificazione del Collegio dei Revisori dei conti n°7 del 18 febbraio 2014 e dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, rispettivamente del 14 e del 17 febbraio 2014.

il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali
Prof. Alessandro Bellavista

il Direttore Generale *Dott. Antonio Valenti*

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

per la CISL Università

per la CONFSAL Fed. SNALS Univ. - CISAPUNI

per la CSA della CISAL Università

per la FLC-CGIL

per la UIL-RUA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

PARTE PRIMA

A. Ridefinizione, a consuntivo, dei criteri di ripartizione dei fondi destinati per l'esercizio finanziario 2013 al finanziamento della contrattazione integrativa del personale del comparto.

Premesso che il dettaglio analitico della costituzione dei fondi 2013, nonché il calcolo delle riduzioni da operare in applicazione della vigente normativa, sono riportati nel sopra citato elaborato "**Fondo 2013 – consuntivo**", le parti convengono che le risorse destinate per l'E.F. 2013 al finanziamento della contrattazione integrativa del comparto, complessivamente pari a euro **820.000,00** fondo ex art. 90 CCNL ed € **4.192.584,00** fondo ex art. 87 CCNL (oltre € 525.000,00 destinati al fondo per il lavoro straordinario), al netto degli oneri a carico amministrazione e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi medesimi (posizioni economiche attribuite al personale in servizio pari a € 3.273.900,65), vengono ripartite come di seguito in dettaglio specificato:

| tipologia fondo | importi al netto degli oneri CE |
|--|---------------------------------|
| Produttività individuale | € 1.120.871,40 |
| Produttività collettiva | € 1.532.856,82 |
| Indennità di responsabilità | € 952.164,96 |
| Lavoro disagiato | € 86.690,82 |
| Fondo PEO | € 500.000,00 |
| TOTALE Fondo ex art. 87 CCNL | € 4.192.584,00 |
| TOTALE Fondo ex art. 90 CCNL | € 820.000,00 |
| TOTALE fondo lavoro straordinario | € 525.000,00 |

AN

B. Definizione dei criteri di ripartizione dei fondi destinati per l'esercizio finanziario 2014 al finanziamento della contrattazione integrativa del personale del comparto.

Premesso che il dettaglio analitico della costituzione dei fondi 2014, nonché il calcolo delle riduzioni da operare in applicazione della vigente normativa, sono riportati nel sopra citato elaborato "**Fondo 2014 – previsione**", le parti convengono che le risorse in atto destinate per l'E.F. 2014 al finanziamento della contrattazione integrativa del comparto, complessivamente pari a euro **845.742,30** fondo ex art. 90 CCNL ed € **3.760.317,87** fondo ex art. 87 CCNL (oltre € 525.000,00 destinati al fondo per il lavoro straordinario), al netto degli oneri a carico amministrazione e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi medesimi (posizioni economiche attribuite al personale in servizio pari a € 3.663.344,74), vengono ripartite come di seguito in dettaglio specificato:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

| tipologia fondo | importi al netto degli oneri CE |
|--|---------------------------------|
| Produttività individuale | € 510.318 |
| Produttività collettiva | € 1.600.000 |
| Indennità di responsabilità | € 1.025.000 |
| Lavoro disagiato | € 125.000 |
| Fondo PEO | € 500.000 |
| TOTALE Fondo ex art. 87 CCNL | € 3.760.318 |
| TOTALE Fondo ex art. 90 CCNL | € 845.742 |
| TOTALE fondo lavoro straordinario | € 525.000 |

Le parti convengono altresì che:

- per quanto previsto dagli artt. 16 comma 10, 18 comma 3 e 19 comma 8 del vigente CCI, le economie eventualmente realizzate sui fondi per le indennità di responsabilità, per la produttività collettiva e per il lavoro disagiato, confluiranno alla fine dell'esercizio 2014 nel fondo per la produttività individuale del medesimo esercizio, per essere erogate in relazione agli esiti della valutazione della performance;
- per quanto previsto dall'art. 88, comma 5, del vigente CCNL, eventuali economie del fondo destinato per l'anno 2014 alle progressioni economiche, confluiranno nel medesimo fondo dell'esercizio successivo;
- per quanto previsto dall'art. 86, comma 4, CCNL, eventuali risparmi del fondo 2014 per il lavoro straordinario che potranno essere accertati a consuntivo, confluiranno nel fondo per la produttività individuale dell'esercizio successivo, per essere erogate in relazione agli esiti della valutazione della performance;
- l'inclusione della quota del fondo comune di Ateneo relativo all'E.F. 2013, necessaria per riallineare il fondo 2014 ai valori di quello già certificato per il 2004 (€ 29.356), avverrà a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2013.

ALZ

Le parti convengono poi che la determinazione dei fondi E.F. 2014 potrà essere successivamente modificata, sia in relazione alla rilevazione definitiva del numero di dipendenti cessati/assunti al 31 dicembre 2014 (con conseguente rideterminazione della decurtazione provvisoriamente operata in applicazione del secondo periodo dell'art. 9, comma 2bis, della legge 122/2010), sia in relazione all'accertamento di eventuali economie realizzate sui fondi ex artt 87 e 90 CCNL dell'esercizio 2013, a seguito del consolidamento dei dati relativi alle liquidazioni in competenza del medesimo esercizio, che alla data di stipula del presente accordo risultano ancora da effettuare (retribuzione/indennità di risultato e produttività individuale da liquidare a seguito del perfezionamento della procedura di valutazione della performance anno 2013).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Le parti convengono infine che, qualora l'ammontare complessivo dei fondi dovesse subire ulteriori contrazioni, le riduzioni saranno operate sul fondo per la produttività individuale, il cui saldo sarà erogato dopo il ricalcolo delle riduzioni da operare in relazione alle cessazioni/assunzioni registrate al 31 dicembre 2014.

PARTE SECONDA

Modifiche e integrazioni al CCI sottoscritto il 30 dicembre 2010 e s.m.i.
(gli inserimenti sono sottolineati; le cancellazioni sono ~~barrate~~)

1. A seguito della disattivazione delle Facoltà e all'istituzione delle Strutture di raccordo, nonché alla riorganizzazione del Sistema bibliotecario di Ateneo, si rende necessario apportare alcune modifiche alla parte del CCI relativa ai criteri per la ripartizione delle risorse annualmente destinate alla remunerazione del lavoro straordinario:

ART. 7

LAVORO STRAORDINARIO

1. *Il lavoro straordinario non rappresenta un fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e, pertanto, può essere utilizzato solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili. Per quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del vigente CCNL di comparto, eventuali risparmi accertati a consuntivo confluiscono nel fondo per la produttività individuale dell'esercizio successivo.*
2. *Di norma la prestazione lavorativa eccedente il normale orario di servizio deve essere compensata mediante ricorso al conto ore individuale di cui all'art. 27 del vigente CCNL di comparto, da utilizzare comunque entro il primo trimestre dell'anno successivo.*
3. *Il lavoro straordinario può essere monetizzato solo se preventivamente concordato con il Dirigente e/o Responsabile della gestione amministrativa ed esclusivamente nei limiti del budget assegnato alla struttura.*
4. *Entro il mese successivo all'approvazione del bilancio di previsione e dell'eventuale accordo di ripartizione delle risorse destinate per l'anno di riferimento al finanziamento della contrattazione integrativa, dall'importo complessivamente stanziato per la remunerazione del lavoro straordinario, viene detratta una quota pari al 60% destinata ad alimentare il fondo di riserva, che rimane a disposizione del Direttore Generale per far fronte a specifiche esigenze di particolare rilevanza – di tutte le strutture dell'Ateneo – che richiedano l'impegno di dipendenti oltre il normale orario di servizio, che non sia possibile remunerare con il budget già assegnato, nonché per la remunerazione del lavoro straordinario eventualmente effettuato per*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

reperibilità/pronta disponibilità.

5. L'ulteriore 40% viene ripartito tra le macro strutture Dipartimenti, Facoltà Scuole, Poli territoriali e Amministrazione centrale, in rapporto al numero di dipendenti in servizio in ciascuna di esse all'inizio di ciascun anno, con esclusione di quelli destinatari della disciplina di cui all'art. 64 del vigente CCNL.
6. ~~(abrogato) L'importo assegnato alla macro area Dipartimenti viene ulteriormente ripartito fra le singole strutture per metà in parti uguali, per un quarto in base alle carenze di organico e per un quarto in base ai servizi erogabili stabiliti in funzione della parte di budget di struttura attribuito con l'indicatore di attività 1: numero volumi, laboratori infodidattici, posti aule. Il fondo viene amministrato dal Responsabile Amministrativo, sentito il Direttore.~~
7. ~~(abrogato) L'importo assegnato alla macro area Facoltà viene ripartito preliminarmente tra i Centri servizi generali e le Biblioteche centrali in proporzione al numero di dipendenti in servizio in ciascuno dei due sotto insiemi.~~
- ~~— L'importo da assegnare ai CSG viene ripartito tra le diverse strutture per metà in proporzione al numero di dipendenti in servizio presso i medesimi centri, per un quarto in proporzione alle carenze di organico e per un quarto in relazione ai servizi erogabili stabiliti in funzione della parte di budget di struttura attribuito per il numero di aule informatiche e laboratori didattici, numero posti aule didattiche;~~
- ~~— L'importo da assegnare alle Biblioteche centrali viene ripartito tra le diverse strutture per metà in proporzione al numero di dipendenti in servizio presso i medesimi centri, per un quarto in proporzione alle carenze di organico e per un quarto in relazione ai servizi erogabili stabiliti in funzione della parte di budget di struttura attribuito per il numero di posti disponibili e numero consultazioni e prestiti.~~
- ~~Il fondo assegnato alla Biblioteca è amministrato dal Direttore della Biblioteca medesima, sentito il Preside, mentre quello assegnato al Centro Servizi Generali è amministrato dal Responsabile amministrativo, sentito il Preside. Il Preside, per particolari esigenze, può spostare quote del budget assegnato alle diverse strutture della Facoltà in misura non superiore al 50%, sentiti i Responsabili delle strutture della Facoltà.~~
- 7-bis ~~(abrogato) Alle strutture della Facoltà di medicina e chirurgia (CGS e BCF) e a quelle dipartimentali dell'area medica, viene attribuito un budget per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale universitario non collocato nelle fasce AOU di cui all'art. 64 del vigente CCNL, calcolato moltiplicando il numero di dipendenti in servizio per il valore della quota unitaria pro-capite.~~
8. ~~(abrogato) L'importo assegnato ai Poli territoriali viene ripartito per metà in parti uguali e per metà in base alle carenze di organico. Il fondo viene amministrato dal Responsabile amministrativo, sentito il Coordinatore.~~
9. ~~L'importo assegnato all'Amministrazione centrale viene ripartito tra le diverse strutture direttamente dal Direttore Generale in base al numero di dipendenti in servizio presso ciascuna struttura. Il fondo viene gestito dai Dirigenti e, per quanto di competenza, dai Responsabili dei Servizi speciali e/o Settori, qualora eventualmente dagli stessi delegati.~~
- 9-bis L'importo assegnato alle strutture decentrate del Sistema bibliotecario di Ateneo viene gestito dai Responsabili dei Poli bibliotecari di Area, sentito il Responsabile del Sistema bibliotecario di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

9-ter L'importo assegnato alle Scuole e ai Dipartimenti viene gestito dai rispettivi Responsabili amministrativi, sentiti i Presidenti e/o Direttori.

9-quater L'importo assegnato ai Poli territoriali decentrati viene gestito dai rispettivi Responsabili amministrativi, sentito il Coordinatore dei Poli medesimi.

10. Di norma il tetto massimo di lavoro straordinario individuale è fissato in 100 ore annue per ciascun dipendente. Tale limite è esaustivo e potrà essere superato soltanto per sopraggiunte, eccezionali e documentate esigenze di servizio, previa formale autorizzazione dei Dirigenti, per le strutture dell'amministrazione centrale, e dal Dirigente dell'Area risorse umane, per le strutture decentrate.

11. Il riepilogo mensile delle ore di lavoro straordinario da liquidare deve essere reso disponibile ai portati a conoscenza dei dipendenti della struttura, mediante trasmissione a mezzo posta elettronica contestualmente ai riepiloghi mensili delle presenze, anche mediante pubblicazione nell'area intranet, e trasmesso al competente Ufficio dell'Amministrazione centrale entro il quinto giorno del mese successivo a quello cui si riferisce e deve riportare la contabilizzazione dell'impiego del budget assegnato complessivamente alla struttura, debitamente certificato dal Dirigente e/o Responsabile della gestione amministrativa della struttura medesima, nonché i report della procedura di rilevazione automatizzata delle presenze, vidimati dagli stessi.

2. Con l'occasione le parti convengono sull'opportunità di apportare alcune modifiche alla parte del vigente CCI che disciplina il conferimento degli incarichi di responsabilità presso l'amministrazione centrale:

ART. 12

INCARICHI DI RESPONSABILITÀ NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- ~~1. Per il conferimento degli incarichi di responsabilità delle Alle strutture di Staff del Rettorato e della Direzione Generale, va tenuta in debita considerazione la particolare natura del rapporto, mentre alle Unità Organizzative di Area e a quelle di Base è preposto esclusivamente personale della categoria D. L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 91, comma 3, CCNL 16 ottobre 2008 dal Direttore Generale, sentito il su proposta del Dirigente dell'Area e, per le strutture di Staff del Rettorato, su proposta del Rettore.~~
- ~~2. Nelle more che venga definita la pesatura delle posizioni organizzative, che deve comunque trovare attuazione entro un anno dall'entrata in vigore del presente CCI, l'indennità di responsabilità per i Responsabili delle Unità Organizzative di Area e delle strutture di Staff viene stabilita provvisoriamente in € 3.600 a.l., mentre per i Responsabili delle Unità Organizzative di Base l'indennità viene stabilita provvisoriamente in € 2.800 a.l..~~
- ~~3. In ciascuna struttura dell'Amministrazione centrale il Direttore Generale, sentiti su proposta dei Dirigenti, può attribuire al personale delle categorie B, C o D, specifici incarichi ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, per lo svolgimento di funzioni specialistiche individuate in apposito documento di programmazione, oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali, con indennità di responsabilità pari a € 1.500 a.l..~~



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

3. A seguito della disattivazione delle Facoltà e all'istituzione delle Strutture di raccordo, si rende necessario apportare alcune modifiche alla parte del CCI relativa ai criteri per correlare alle posizioni e funzioni individuate presso le Scuole l'indennità di responsabilità:

ART. 13

INCARICHI DI RESPONSABILITÀ NELLE FACOLTÀ STRUTTURE DI RACCORDO

1. Ai Centri Servizi Generali di Facoltà (CSG) di gestione delle Scuole è preposto personale di categoria D dell'area amministrativo-gestionale di comprovate competenze professionali e, possibilmente, con pregressa esperienza di direzione degli ex Centri Servizi Generali di Facoltà di particolare rilevanza, al quale è conferito dal Direttore Generale, specifico incarico di posizione organizzativa ex art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Responsabile Amministrativo**, con indennità di responsabilità articolata in due fasce di valore annuo lordo di € 5.165 a.l., stabilite in funzione del budget di struttura attribuito a ciascun Centro. L'indennità di responsabilità dei Responsabili dei CSG che nel 2012 non erano costituiti in centri autonomi di spesa viene equiparata per il 2013 a quella minima prevista.
2. Presso ciascuna Struttura di raccordo All'interno di ciascun CSG il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali e di specifiche competenze curriculari, attribuisce al personale di ctg. D dell'area ~~amministrativa e/o~~ amministrativo-gestionale, uno o, in relazione alle dimensioni della Scuola, più incarichi ex art. 91, commi 1 e 2 comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore della segreteria dei corsi di studio**, di norma riservato al personale che svolge funzioni di **Manager didattico**, al quale viene affidata la gestione amministrativa dei corsi di studio, compresi stage e tirocini, nonché il supporto amministrativo alla pianificazione dell'offerta formativa e all'organizzazione dell'attività didattica, con indennità di responsabilità articolata in due fasce, in funzione della parte di budget di struttura attribuita ai CSG per gli indicatori di attività 1 (corsi di studio, studenti e personale docente), di valore annuo lordo di € 2.800 ~~1.200 o € 1.500~~.
3. Per la gestione dei propri server delle Scuole (compreso backup e recovery dei dati), della rete e sottoreti locali, del sito web, del sistema voip locale e quant'altro attenga al supporto informatico necessario per il personale e per tutti gli utenti delle Strutture di raccordo delle aule multimediali e/o dei laboratori informatici dei CSG, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati o dell'area dei servizi generali e tecnici di comprovata capacità professionale, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore Amministratore del sistema informatico di Facoltà**, con indennità di responsabilità articolata in due fasce (stabilite in funzione del budget di struttura attribuito a ciascun CSG), di valore annuo lordo di € 1.200 ~~o € 1.500~~.
4. Qualora la Facoltà gestisca proprie Per la gestione della strumentazione delle aule didattiche e multimediali e/o nonché dei laboratori informatici delle Scuole con più di 60 postazioni funzionanti collegate in rete, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la strut-

AVZ



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

tura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati o dell'area dei servizi generali e tecnici di comprovata capacità professionale, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008 per il **Gestore delle aule multimediali e laboratori**, con indennità di responsabilità di articolata in due fasce in funzione del numero di postazioni gestite e precisamente: fino a 75: € 1.200 a.l.; oltre 75: € 1.500 a.l. In tale ipotesi le predette attività non vengono svolte dal Gestore del sistema informatico.

5. Nei Centri di gestione delle Scuole CSG per i quali è stata rilevata in sede di definizione del "budget di struttura" una media dei mandati non inferiore a € 400.000, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area amministrativa o amministrativo-gestionale, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, con indennità di responsabilità articolata in due fasce (stabilite in funzione del budget di struttura attribuito a ciascuna CSG per l'indicatore relativo all'attività amministrativo-contabile), di valore annuo lordo di € 1.200 o di € 1.500 a.l., per il **Gestore della procedura di contabilità**.
6. ~~(abrogato) Alle Biblioteche centrali di Facoltà (BCF) è preposto personale di categoria D dell'area delle biblioteche, al quale è conferito dal Direttore Generale, specifico incarico di posizione organizzativa ex art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008 di **Direttore di Biblioteca**, con indennità di responsabilità articolata in due fasce di valore annuo lordo pari a € 3.099 o € 4.132, stabilite in funzione del budget di struttura attribuito a ciascuna Biblioteca.~~
7. ~~(abrogato) All'interno di ciascuna BCF con un patrimonio di almeno 10.000 unità documentarie catalogate, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area delle biblioteche e/o dei servizi generali, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore dei servizi bibliografici** (referenze, prestito, consultazione), con indennità di responsabilità articolata in due fasce, in funzione della parte di budget di struttura attribuita alle BCF per gli indicatori di attività 1 (studenti, consultazioni e prestiti), di valore annuo lordo di € 1.200 o € 1.500.~~
8. ~~(abrogato) All'interno di ciascuna BCF con un patrimonio di almeno 10.000 unità documentarie catalogate, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area delle biblioteche e/o dei servizi generali, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore dei servizi catalografici**, con indennità di responsabilità articolata in due fasce in funzione del numero di unità documentarie catalogate e precisamente: fino a 50.000: € 1.200 a.l.; superiore a 50.000: € 1.500 a.l.~~

4. A seguito della riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, si rende necessario introdurre nel vigente CCI uno specifico articolo relativo all'individuazione dei criteri per correlare alle posizioni e funzioni individuate presso le strutture decentrate dello SBA l'indennità di responsabilità:

ART. 13-bis

INCARICHI DI RESPONSABILITÀ NELLE STRUTTURE DECENTRATE DEL



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

1. Il Sistema bibliotecario di Ateneo si articola in strutture centrali (Servizio Speciale SBA e Archivio storico) e strutture decentrate (Poli bibliotecari di Area - che afferiscono al Servizio Speciale SBA - e di Base e Punti di servizio bibliotecario).
 2. Sono strutture del Servizio bibliotecario decentrato le Biblioteche dotate dei requisiti di cui all'art. 3 del "Regolamento del Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo", emanato con DR n°25 del 7 gennaio 2014.
 3. Ai Poli bibliotecari di Area è preposto personale di categoria D dell'area delle biblioteche di comprovate competenze professionali e, possibilmente, con pregressa esperienza di direzione delle ex Biblioteche centrali di Facoltà, al quale è conferito dal Direttore Generale, specifico incarico di posizione organizzativa ex art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Responsabile di polo bibliotecario di area**, con indennità di responsabilità di € 3.600 a.l.. Il predetto coordina l'attività e gestisce il personale assegnato ai Poli bibliotecari di Base e ai Punti del servizio bibliotecario afferenti, interagendo per l'attività di natura economico-finanziaria con i Responsabili amministrativi delle strutture presso cui sono allocati i Poli e i Punti di servizio bibliotecario.
 4. Ai Poli bibliotecari di Base è preposto personale di categoria D dell'area delle biblioteche di comprovate competenze professionali, al quale è conferito dal Direttore Generale, specifico incarico di posizione organizzativa ex art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Responsabile di polo bibliotecario di base**, con indennità di responsabilità di € 2.300 a.l..
 5. Presso i Punti di servizio bibliotecario significativamente distanti dal Polo bibliotecario cui afferiscono o dotati di un patrimonio documentale di notevole dimensione, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area delle biblioteche e/o dei servizi generali, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore punto di servizio bibliotecario**, con indennità di responsabilità di € 1.500 a.l..
 6. Presso i Poli bibliotecari di Area il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati o dell'area dei servizi generali e tecnici, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Amministratore del sistema informatico**, con indennità di responsabilità di € 1.500 a.l..
5. A seguito della riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, si rende necessario espungere dall'art. 14 nel vigente CCI ogni riferimento agli incarichi di responsabilità fino ad ora conferiti presso i Dipartimenti per la gestione delle biblioteche dipartimentali. Inoltre le parti hanno convenuto di modificare altre parti del medesimo articolo, come di seguito riportato:

ART. 14

INCARICHI DI RESPONSABILITÀ NEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

1. Ai Dipartimenti e alle strutture ad essi assimilate, come per esempio UniNetLab, dove risulta assegnato stabilmente e a tempo pieno personale tecnico-amministrativo, è preposto personale di categoria D dell'area amministrativo-gestionale, al quale è conferito dal Direttore Generale specifico incarico di posizione organizzativa ex art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008 di **Responsabile Amministrativo**, con indennità di responsabilità annua lorda di € 5.165.
2. Il personale al quale è stato nel tempo attribuito l'incarico ex art. 91, commi 3, del CCNL 16 ottobre 2008 di **Vicario del Responsabile amministrativo** di Dipartimento, mantiene il predetto incarico in relazione alle dimensioni, alla complessità gestionale e al patrimonio amministrato, il Direttore Generale può attribuire al personale dell'area amministrativa e/o amministrativo-gestionale con esperienza maturata in ambito dipartimentale, uno specifico incarico, di cui è delegata anche la gestione amministrativa di eventuali sezioni dipartimentali, con indennità di responsabilità annua lorda di € 3.600. La predetta tipologia di incarico è posta ad esaurimento.
3. ~~(abrogato) All'interno di ciascun Dipartimento dotato di una biblioteca in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Regolamento del sistema bibliotecario emanato con DR n°3177 del 30 settembre 2010 ed eventuali successive modifiche e integrazioni, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali attribuisce al personale dell'area delle biblioteche uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore della biblioteca dipartimentale**, con indennità di responsabilità annua lorda di € 1.500.~~
- 3-bis ~~(abrogato) Qualora, a seguito di documentate esigenze di carattere logistico e/o organizzativo, si renda necessario il presidio di una sezione della biblioteca dipartimentale significativamente distante dalla sede principale, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali attribuisce al personale dell'area delle biblioteche un ulteriore incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore della biblioteca dipartimentale**, con indennità di responsabilità annua lorda di € 1.500. Il conferimento del secondo incarico di Gestore della biblioteca dipartimentale è alternativo al conferimento dell'eventuale secondo incarico di Gestore LAS e referente SISTRI, di cui al successivo comma 6 bis.~~
4. Per assicurare la gestione di propri server (compresi backup e recovery dei dati), della rete e sottoreti locali, del sistema voip locale, del sito web dipartimentale, l'assistenza ai docenti per la verbalizzazione elettronica degli esami, la gestione delle aule multimediali e quant'altro attenga al supporto informatico necessario per il personale e per tutti gli utenti, all'interno di ciascuna delle strutture di cui al comma 1, al personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati o dell'area dei servizi generali e tecnici di comprovata capacità professionale, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali attribuisce uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, con indennità di responsabilità di valore annuo lordo di € 1.500, per l'**Amministratore del sistema informatico dipartimentale**. Nelle strutture di notevoli dimensioni il predetto incarico può essere duplicato in relazione al numero di utenti e/o plessi in cui risulta articolata la struttura medesima. In tale ipotesi le attività da svolgere vengono autonomamente ripartite tra i titolari dell'incarico, fatta salva per il RAD la possibilità di assegnazione di specifici compiti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

5. (abrogato)
6. Presso le strutture di cui al comma 1, al personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e dell'area dei servizi generali e tecnici di comprovata capacità professionale, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, con indennità di responsabilità annua lorda di € 1.500, per il **Gestore di laboratori e attrezzature scientifiche**. Il Gestore LAS assume anche la funzione di "Referente per lo smaltimento dei rifiuti speciali" del SISTRI.
- 6-bis Qualora, a seguito di documentate esigenze di carattere logistico e/o organizzativo, si renda necessario il presidio di ulteriori laboratori, di dichiarata funzione strategica per le attività istituzionali, che producano rifiuti speciali e che risultino significativamente distanti dalla sede principale, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e dell'area dei servizi generali e tecnici con idonee capacità professionali, attribuisce un ulteriore incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore dei laboratori e delle attrezzature scientifiche**, che assume per i laboratori di propria pertinenza anche la funzione di Referente SISTRI, con indennità di responsabilità annua lorda di € 1.500. ~~Il conferimento del secondo incarico di Gestore LAS referente SISTRI è alternativo al conferimento dell'eventuale secondo incarico di Gestore della biblioteca dipartimentale, di cui al precedente comma 3-bis.~~
7. Il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso ciascun Dipartimento di personale con idonee capacità professionali attribuisce al personale dell'area amministrativa o amministrativo-gestionale, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, con indennità annua lorda di € 1.500, per il **Gestore della procedura di contabilità**.
- 7-bis All'interno di ciascun Dipartimento presso il quale risultano attivati progetti di ricerca, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area amministrativa e/o amministrativo-gestionale, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore amministrativo dei fondi per la ricerca**, al quale viene affidata la gestione amministrativa dei progetti di ricerca e delle attività correlate, con indennità di responsabilità a.l. di € 1.500.
- 7-ter All'interno di ciascun Dipartimento, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore del patrimonio dipartimentale**, al quale viene affidata la gestione dell'inventario e, più in generale, del patrimonio mobiliare e immobiliare, compreso quello museale, con indennità di responsabilità a.l. di € 1.500.
- 7-quater (**DIFFERITO: vedi norme transitorie**) ~~A seguito della definizione dei compiti didattici distribuiti tra Dipartimenti, Corsi di studio e Strutture di raccordo, presso ciascun Dipartimento nel quale risultano attivati corsi di studio, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area amministrativa e/o amministrativo-gestionale, uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore della segreteria dei corsi di studio**, al quale viene affidata la gestione amministrativa dei corsi di studio, compresi stage e ti-~~

AVB



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

~~rocini, nonché il supporto amministrativo all'attività di pianificazione dell'offerta formativa e didattica, con indennità di responsabilità a.l. di € 1.500.~~

6. A seguito dell'emanazione del nuovo "Regolamento del sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo" di cui al DR n°25 del 7 gennaio 2014, si rende necessario apportare all'**art. 15, comma 3**, del vigente CCI (INCARICHI DI RESPONSABILITÀ NEI POLI TERRITORIALI DECENTRATI) la seguente modifica:

3. *All'interno di ciascuno dei predetti Poli dotati di una biblioteca che rientra nei parametri previsti dall'art. 3 del "Regolamento del sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo" emanato con DR n°25 del 7 gennaio 2014, il Direttore Generale, previa verifica della presenza presso la struttura di personale con idonee capacità professionali, attribuisce al personale dell'area delle biblioteche uno specifico incarico ex art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 16 ottobre 2008, di **Gestore della biblioteca**, con indennità di responsabilità annua lorda di € 1.200.*

7. Per le medesime motivazioni, più volte richiamate, si rende necessario procedere anche alla modifica dell'**art. 16**, comma 4, CCI e l'introduzione di una specifica disposizione che riconduca nell'ambito delle prerogative dirigenziali il coordinamento delle attività svolte presso le strutture decentrate:

4-bis Per quanto attiene alle attività di precipua competenza della dirigenza, i titolari di posizione organizzativa delle strutture decentrate, si rapportano con i Dirigenti competenti per materia.

(...)

4. *Il personale titolare di posizioni organizzative (Responsabile di Uffici di Staff e Unità Organizzative, Responsabile amministrativo di Polo territoriale, di Dipartimento e/o di Centro di gestione delle Scuole, Vicario RAD, ~~Direttore di biblioteca~~ Manager didattico, Responsabile di Polo bibliotecario) assicura, in relazione agli indirizzi formulati dal Responsabile di struttura (Preside, Presidente, Direttore o Dirigente e, per le UOB, EP preposti), l'ottimale organizzazione del lavoro delle attività presidiate, nonché la gestione amministrativa di tutto il personale della struttura, per quanto in particolare attiene alla disciplina di riferimento per l'orario di lavoro.*

8. Poiché, nonostante le disponibilità inizialmente manifestata, i Consorzi universitari non si sono fatti carico degli oneri derivanti dal conferimento degli incarichi di responsabilità al personale universitario in servizio presso i Poli territoriali decentrati, le parti hanno ritenuto opportuno abrogare il comma 9 dell'art. 16:

9. **(abrogato)** *Gli oneri derivanti dal conferimento degli incarichi di responsabilità al personale universitario in servizio presso i Poli territoriali decentrati, sono posti prioritariamente a carico dei rispettivi Consorzi. A tal fine si procederà alla stipula di idoneo atto aggiuntivo alla convenzione vigente tra Ateneo e Consorzi universitari. Nelle more che vengano stipulati i predetti atti convenzionali, i costi delle indennità di responsabilità del Poli gravano sul bilancio universitario.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

9. A seguito della proposta formulata dal Collegio dei Revisori dei conti (vedi punto 12 verbale n°5 del 18 dicembre 201), le parti hanno convenuto di introdurre all'art. 17 del vigente CCI il seguente comma n°4:

4. Nel periodo intercorrente tra l'inizio di ciascun esercizio finanziario e la data di certificazione dei fondi annualmente destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, al personale destinatario del presente CCI può continuare a essere erogato il trattamento accessorio a-vante carattere ricorrente, nei limiti dell'apposito stanziamento previsto nel bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e salvo successivo congruaggio da operare in relazione all'avvenuta certificazione dei fondi e dell'accordo di contrattazione integrativa che determinerà la ripartizione del fondo tra i diversi istituti contrattuali.

10. Al fine di perequare l'accesso alle diverse voci che compongono il trattamento accessorio, le parti hanno stabilito di integrare l'art. 18, comma 2, del vigente CCI, come di seguito riportato:

2. Il fondo per la **produttività individuale** viene destinato al finanziamento del ciclo della performance di cui al Titolo II del D.Lgs. n°150/2009.

La quota del fondo teoricamente spettante annualmente a ciascun dipendente è pari al rapporto tra il valore complessivo del fondo medesimo e il punteggio complessivamente assegnato a tutti i dipendenti delle categorie D, C e B (valore unitario), moltiplicato il punteggio attribuito a ciascuno di essi.

La quota annuale effettivamente spettante viene determinata sulla base della percentuale prevista dal Regolamento attuativo del Sistema di valutazione della performance per il punteggio attribuito nella valutazione.

2-bis A decorrere dall'E.F. 2014, l'importo spettante a ciascun dipendente come determinato in applicazione del precedente comma 2, viene ridotto in misura pari al 5% dell'ammontare complessivo delle somme percepite da ciascuno di essi nell'anno di riferimento, a titolo di indennità di responsabilità, compensi per lavoro straordinario, compensi per la partecipazione diretta alle attività in convenzione per conto terzi, a titolo di compensi incentivanti ex legge 109/94, compensi per la partecipazione ad attività formative organizzate dall'Ateneo, nonché di ulteriori eventuali compensi percepiti a titolo di trattamento economico non riconducibile a quello fondamentale (il totale del 5% dell'accessorio complessivamente erogato per le motivazioni di cui sopra, va sommato al fondo per la produttività individuale, per ripartirlo tra tutti i dipendenti sottraendo il 5% dell'accessorio percepito individualmente).

11. Attesa la significativa riduzione del trattamento accessorio del corrente esercizio, le parti hanno ritenuto opportuno introdurre una temporanea riduzione progressiva delle indennità di responsabilità, disciplinata da una clausola introdotta tra le norme transitorie e finali di cui all'art. 22 del vigente CCI:

1-bis Attesa la significativa riduzione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento accessorio, per l'esercizio finanziario 2014 le indennità di responsabilità vengono temporaneamente ridotte di un valore percentuale, fissato per le funzioni specialistiche in misura pari al 2% della correlata indennità e, per le posizioni organizzative, in proporzione all'incremento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

dell'indennità attribuita a ciascuna posizione, come da tavola di seguito riportata a titolo esemplificativo:

| valore indennità intera | % riduzione | valore indennità ridotta | importo riduzione |
|-------------------------|-------------|--------------------------|-------------------|
| € 1.500,00 | 2,00 | € 1.470,00 | -€ 30,00 |
| € 2.300,00 | 3,07 | € 2.229,47 | -€ 70,53 |
| € 2.800,00 | 3,73 | € 2.695,47 | -€ 104,53 |
| € 3.600,00 | 4,80 | € 3.427,20 | -€ 172,80 |
| € 5.165,00 | 6,89 | € 4.809,30 | -€ 355,70 |

1-ter Per le medesime motivazioni le indennità previste per il lavoro disagiato, in atto disciplinato dall'art. 19 del vigente CCI, vengono ridotte del 2% del valore attualmente previsto, fatte salve specifiche disposizioni normative.

1-quadro 3-bis Nelle more che venga compiutamente definita la ripartizione tra Scuole e Dipartimenti delle attività di supporto alla didattica, l'istituzione della funzione specialistica di Gestore dei corsi di studio, inizialmente prevista presso i Dipartimenti, viene differita. Sarà altresì valutata l'ipotesi di un trasferimento della predetta funzione specialistica presso le Scuole, nelle quali, in relazione alle risorse disponibili, potrà essere successivamente prevista anche l'istituzione della funzione specialistica di Gestore del patrimonio.

Le parti convengono infine di valutare in apposita riunione, da convocare entro 30 giorni dalla stipula definitiva del presente accordo, la possibilità di una revisione della procedura di valutazione della performance individuale, con particolare riferimento alle ulteriori penalizzazioni subite dai dipendenti nel calcolo del coefficiente di presenza, in relazione agli episodi di assenza dal servizio per malattia, per i quali viene già operata la decurtazione del trattamento accessorio in applicazione dell'art. 67, comma 5, della legge 133/2008.

L'Amministrazione si impegna, altresì, a verificare la possibilità di integrare il fondo per gli interventi a favore del personale.

Infine, attesa la natura sperimentale della riorganizzazione delle strutture universitarie, le parti si impegnano a incontrarsi prima della pausa estiva, per verificare l'efficacia delle soluzioni adottate con il presente accordo.